

CURRICULUM artistico

Gigi Borruso

attore, autore e regista

Formatosi alla Scuola Teatro di Michele Perriera (biennio 1981/83), entra a far parte della compagnia del Teatés, dove è protagonista del teatro di Perriera fra gli anni '80 e '90. Si è dedicato anche alla didattica teatrale insegnando presso diverse realtà siciliane.

Dal 1995 al '99 collabora intensamente con il Teatro Biondo Stabile di Palermo, sotto la direzione di Roberto Guicciardini come protagonista in alcuni dei più noti spettacoli del maestro toscano (*Candido da Voltaire, I Rinoceronti, La figlia dell'aria, Perelà*) e come regista.

Alla fine del 1998 fonda la "Compagnia dell'elica" e avvia un proprio percorso di ricerca, che prosegue con la creazione, nel 2010, di "Transit Teatro".

Nel 2005 viene chiamato a fondare la Scuola di Teatro Comunale di Gibellina che dirige sino al 2007.

E' segnalato al **Premio Tuttoteatro "Dante Cappelletti"** nel 2006 con lo spettacolo "**Luigi che sempre ti penza**", dedicato al mondo dell'emigrazione siciliana degli anni 60/70, di cui è autore ed interprete. Il medesimo testo, nel 2008, è finalista al **Premio "Ugo Betti"** per la drammaturgia XV edizione e nel 2013 ottiene una menzione speciale al **Premio Museo Cervi**.

Nel 2009, con la pièce "**Fuori campo**", vince il **Premio Tuttoteatro alle Arti sceniche Dante Cappelletti VI ed.**

Nel 2015, con il testo "**Un errore umano**", ottiene il **Premio Fersen alla Drammaturgia, XI edizione.**

Collabora con la **RAI**, sin dagli anni '80, come attore, doppiatore, programmatore-regista. E' doppiatore e voce fuori campo del programma RAI "Mediterraneo", in onda su **RAI 3**.

Collabora inoltre con il Teatro Massimo di Palermo, per il quale ha scritto e diretto le opere "La carovana volante" (2013) e "Le nuvole di carta" (2014), su musica di Rossini e Giovanni D'Aquila.

Il testo "Luigi che sempre ti penza" è stato pubblicato da Navarra Editore nel 2011.

Scrivo per la rivista italo-francese "Focus in".

Vive e lavora a Palermo.

In teatro come attore

Protagonista in buona parte del teatro di Perriera degli anni '80/'90, è stato interprete, fra gli altri, degli spettacoli: "Occupati di Amelia" di Feydeau, 1983, "I Pavoni" di Perriera, 1984, "Il Malato immaginario" di Molière, 1984, "La cantatrice calva" di Ionesco, 1985, "La macchina del mito", testi di Malerba, Scabia, Testa, Porta, 1986, "Come lei mi vuole", testi di Frabotta, Falasca, Pes, 1987, "La stanza" di Pinter, 1988, "Il bicchiere della staffa" di Pinter, 1989, "Anticamera" di Perriera, 1989, "Sogno ma forse no" di Pirandello, 1990, "Variazioni su I cenci di Artaud" di Perriera, 1990, "Finale di partita" di Beckett, 1991, "Ogni giorno può essere buono" di Perriera, 1993, "Morte per vanto" di Perriera, 1994, Dietro la rosata foschia, di Perriera, 2001, Pugnale d'ordinanza di Perriera, 2004.

Con la regia di **Roberto Guicciardini** ha preso parte agli spettacoli: "I rinoceronti" di Ionesco (Teatro Stab.di Palermo/Gruppo della Rocca), 1995, "Candido" da Voltaire, nel ruolo di "Candido", (Teatro Stab.di Palermo), 1996, "La figlia dell'aria" di P.Calderon de la Barca (Teatro Stab.di Palermo), 1996, "Perelà" (Teatro Stab. di Palermo 1999).

E' stato interprete, ancora, degli spettacoli "Paginette sull'amore", recital su testi di vari autori contemporanei, Teatés 1989, "Sogni di giorno", spettacolo sul teatro delle avanguardie storiche, Teatés 1990, "Frammento di Empedocle", opera di Sollima/Perriera, Gibellina, 1990, dell'opera musicale "La Civetta" di Armando Gagliano, per la direzione del maestro Francesco La Licata, Gibilmanna, 1995, "Via della mano d'oro" di Enrico Stassi (Orestidi di Gibellina '95), "Il viceré e il pirata" di Beatrice Monroy, 1995, "Sogno di una notte di mezza estate" di Shakespeare, 1995, "Il suicida" di Erdmann, 1996, entrambi per la regia di Bob Marchese e Fiorenza Brogi (Teatro Stabile di Palermo), "Partiture letterarie" I,II e III edizione su testi di Dino Campana, Bunuel, Dylan Thomas e altri, regia di Giuseppe La Licata, 1996, 1998, 1999; "Del classico P.P.P.", su testi di Pier Paolo Pasolini, regia di Umberto Cantone (Teatro Stab.di Palermo), 1997, "Bestiari medievali", per la III Rassegna di teatro medievale di Castelbuono, regia di Piero Longo, 1997, "La parola ai giurati" di Reginald Rose, regia di Giusi Cataldo, 1998, L'officina dei segni I ed. I sonetti di Shakespeare, regia G.La Licata, 2001. Voce recitante e narratore ne l'Histoire du soldat e nel Pulcinella di I. Stravinskij, regia di Giovanni Mazzara, prodotti dall'Orchestra Sinfonica Siciliana (2009/2010); Enoch Arden di Richard Strauss, Conservatorio Bellini di Palermo (2014).

Ha infine interpretato molti degli spettacoli da lui diretti o scritti. Fra gli altri ricordiamo: "Seicentocinquantamila" di Roberto Alajmo, 1991; "Emigranti" di Slawomir Mrozek, 1994; "Notturmi", testi di F. Abbate, P. Longo, C. Susani, B. Monroy, (Teatro Stabile di Palermo), 1996; "Aeropolis", spettacolo sul Futurismo (Compagnia dell'elica), 1998; "Babelturm – La Torre di Babele", tratto da Primo Levi (Compagnia dell'elica), 1999 – 2001; "Armonie del brivido" da E. Allan Poe (Compagnia dell'elica), 2000; "Portella della Ginestra – Indice dei nomi proibiti", poema di Beatrice Monroy, 2005; "Luigi che sempre ti penza", segnalato al Premio Tuttoteatro "Dante Cappelletti" 2006; "Senza scrùsciu", 2008, coprodotto con "Mondo Theatre Paris" e con il sostegno di Armunia Festival e "Senza nome fra mare e terra", 2009, coprodotto con l'associazione "Controra" (Roma), "Fuori campo", (2009/10), vincitore del Premio Tuttoteatro alle Arti sceniche Dante Cappelletti VI ed., "Un errore umano" (2011-2014), Transit Teatro/Teatro Stabile di Palermo; le opere liriche "La carovana volante" (2013), "Le nuvole di carta" (2014), entrambe prodotte dal Teatro Massimo di Palermo .

Per il cinema e la TV, come attore

Ha partecipato ai film "Diario senza date" di Roberto Andò (Venezia 1995); "Il regista di matrimoni" (2005) di Marco Bellocchio; "La matassa" di Ficarra e Picone, 2009; "Ore diciotto in punto", 2014, regia di Giuseppe Gigliorosso.

Per la TV ha partecipato come attore alla serie fiction RAI Agrodolce, nel ruolo di Renato Cammarata; agli sceneggiati RAI "Il segreto dell'acqua", 2011, "Il giovane Montalbano", 2014 .

Per la radio come attore e attività di speaker e doppiatore per la TV

Ha preso parte a numerosi radiodrammi prodotti dalla **RAI Radiodue**, e **RAI International**, sotto la direzione, fra gli altri, di Michele Perriera (ricordiamo la serie di radiodrammi "Le città del mondo", dedicata alla letteratura siciliana del '900), Piera Nicolicchia, Enrico Stassi, Gabriella Savoja e Vittorio Brusca (per la serie de "I beati Paoli", protagonista Giorgio Albertazzi); ha preso parte al radiodramma "I Florio - Un sogno Siciliano" di Guglielmo Enea e Luciano Meldolesi per RAI International.

Dà la voce, infine, al Commissario Montalbano, nella serie di cartoni animati interattivi Il cane di terracotta e Il ladro di merendine, La voce del violino dagli omonimi romanzi di Andrea Camilleri, prodotti da Sellerio - Immedia (2000 – 2001 - 2003).

E' doppiatore e voce fuori campo da più di dieci anni del programma RAI "Mediterraneo" in onda su **RAI 3**.

Come regista ed autore per il teatro e la TV

Ha diretto diversi laboratori teatrali, sia per l'Università di Palermo, che per numerosi licei siciliani; dirige dal 1996 il Laboratorio Teatrale del Liceo classico "Garibaldi" di Palermo.

Ha messo in scena, fra gli altri, gli spettacoli: Il Pittore" di Vitrac, 1983, "DADA !", 1987, "Il flauto magico" da Goethe (spettacolo di marionette di cui ha curato la regia delle voci), Orestidi di Gibellina 1987, "L' allucinatore di calcio" di Ignazio Romeo, 1989, "Seicentocinquantamila" di Roberto Alajmo, 1991, "Il mistero di Adamo", di Anonimo francese XII sec, 1992 e 1996 per la II Rassegna di teatro medievale di Castelbuono, "Emigranti" di Slawomir Mrozek, 1994, "Così salvammo Falcone", recital, di Andrea Ballerini, 1995, "La gabbia delle meraviglie", spettacolo da strada su canovaccio di Beatrice Monroy, "Notturmi", testi di F.Abbate, P.Longo, C.Susani, B.Monroy, (Teatro Stabile di Palermo),1996, "Il cammino", ("Il cammino" sulla "Sulla collina" e "Domani parleremo di te"), tre testi di Beniamino Joppolo (Teatro Stabile di Palermo), 1997, "Il tesoro di Jato", 1997, "Aeropolis", spettacolo sul Futurismo su testi di Marinetti, Depero e altri (Compagnia dell'elica), 1998; "Babelturm – La Torre di Babele", tratto da Primo Levi (Compagnia dell'elica), 1999 - 2001; "L'histoire de l'oeuf à la coque" di Ignazio Apolloni (Agricantus), 2000; "Armonie del brivido" da E.Allan Poe (Compagnia dell'elica), 2000, "Catastrofe" di S.Beckett (Compagnia dell'elica), 2001; "Destini" di Beatrice Monroy (Compagnia dell'elica), 2002, "E' una stella o un buco?" (Compagnia dell'elica) 2002, "Formiche" (Compagnia dell'elica) 2004, testi questi ultimi di cui è anche autore; "Portella della Ginestra – Indice dei nomi proibiti", poema di Beatrice Monroy, (Compagnia dell'elica - Palermo Teatro Festival) 2005. Ha curato, ancora, la regia della manifestazione "La notte dei mille racconti" IIIa e IV ed., Palermo, 2005 - 2006; **Luigi che sempre ti penza**", di cui è autore e interprete, segnalato al Premio Tuttoteatro "Dante Cappelletti" 2006 (Roma, Teatro Valle, dic. 2006), testo finalista al Premio "Ugo Betti" per la drammaturgia XV edizione e che ottiene anche una menzione speciale al Premio Museo Cervi nel 2013; "Senza scrùsciu", 2008, coprodotto con "Mondo Theatre Paris" e con il sostegno di Armunia Festival e "Senza nome fra mare e terra", 2009, coprodotto con l'associazione "Controra" (Roma). Nel 2009, con la pièce **Fuori campo**, vince il Premio Tuttoteatro alle Arti sceniche Dante Cappelletti VI ed.

Il suo ultimo testo, **Un errore umano**, 2011-2014 (**Premio Fersen 2015**), torna sul tema della mafia e delle piccole e grandi e complicità in cui si dibatte la società siciliana.

Per il teatro Massimo di Palermo ha scritto i libretti e curato la messa in scena delle opere liriche "La carovana volante" (2013) e "Le nuvole di carta" (2014), musica di Gioachino Rossini e Giovanni D'Aquila.

I suoi spettacoli sono stati rappresentati, oltre che in Sicilia, nelle principali piazze italiane e in prestigiosi festival a Roma, Milano, Torino, Parigi.

Per la sede regionale della **RAI Sicilia**, come **programmista - regista**, ha inoltre lavorato alla realizzazione dei programmi "Archeora", 1991, in onda anche per **RAI DSE**, ed alla serie "Coriandoli", 1992, nell'ambito della quale ha realizzato numerosi servizi di carattere culturale e di indagine sociale.